



IPASVI - Varese

Prova per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana del candidato

Cognome e nome

Data:

Prova N. 1- Test di comprensione della lettura

Il candidato legga il brano, poi decida se le affermazioni sono vere o false.

La febbre

Negli esseri umani la temperatura normale è comunemente considerata di 37 °C, tuttavia questo è un valore approssimato. In proposito sono stati compiuti molti studi e, a seconda delle fonti, sono state indicate varie possibili temperature "normali". Gli studi più recenti indicano generalmente una temperatura di 36.8 °C, con una certa variabilità individuale (di circa ± 0.4 °C).

Oltre alla variabilità individuale bisogna anche tenere conto che la temperatura corporea fluttua normalmente durante il giorno, con il livello più basso il mattino alle 4 e col più alto la sera alle 18. Perciò una temperatura di 37,5 °C potrebbe essere febbre del mattino o del pomeriggio. Inoltre possono intervenire altri fattori come la digestione, l'attività fisica e, nelle donne, il ciclo mestruale.

Per quanto riguarda la febbre, la si distingue comunemente tra febbre lieve (fino a 37,5 °C), febbre moderata (fino a 38,5 °C), febbre elevata (fino a 39,5 °C) e iperpiressia (oltre 39,5 °C).

Negli esseri umani la febbre è dovuta all'alterazione del punto di regolazione ipotalamico: in questo va distinta dall'ipertermia, che è l'elevazione della temperatura corporea senza disregolazione del centro termoregolatore ipotalamico. Quest'ultimo è per esempio il caso del colpo di calore, in cui l'elevazione della temperatura corporea è dovuta a uno squilibrio tra calore assorbito e calore che è possibile disperdere.

La febbre può avere diverse cause, le quali hanno comunque tutte come effetto comune quello di una attivazione del sistema immunitario.

Le cause che determinano questa attivazione immunitaria possono essere diverse: quelle più comuni sono senz'altro quelle infettive, ma si può avere febbre anche in seguito a malattie neoplastiche o autoimmuni. Il rialzo termico assume andamenti caratteristici a seconda delle cause che producono la febbre. Si distinguono vari tipi di febbre.

- Febbre intermittente: quando tra un rialzo termico e il successivo la temperatura torna su valori normali.
- Febbre remittente: quando tra un rialzo termico e il successivo la temperatura si abbassa senza raggiungere valori normali. È frequente nelle setticemie e malattie virali.
- Febbre continua: la temperatura si mantiene costantemente al di sopra della norma con oscillazioni non superiori a 0,5 T.
- Febbre continua-remittente: quando oscilla ampiamente nell'arco della giornata così da riportarsi a livelli normali, è frequente nelle sepsi, neoplasie, malattie da farmaci.

1. La temperatura corporea normale è considerata di 36 °C.	V	F
2. La temperatura corporea è costante durante il giorno.	V	F

3. La digestione, l'attività fisica e altri fattori possono interferire sulla temperatura corporea.	V	F
4. Nel colpo di calore c'è un innalzamento della temperatura.	V	F
5. Ogni possibile causa di febbre attiva il sistema immunitario.	V	F
6. La febbre continua indica un'oscillazione della temperatura da un rialzo a un abbassamento fino a valori normali.	V	F
7. La febbre continua-remittente è frequente nelle malattie virali e nelle setticemie.	V	F
8. Nelle sepsi, la febbre è normalmente continua e remittente.	V	F
9. Il centro regolatore ipotalamico alterato causa la febbre	V	F
10. I termini "Ipertermia" e "febbre" indicano innalzamento della temperatura anche se con cause diverse	V	F

Prova N. 2 - Conoscenza del farmaco

Il candidato legga attentamente il foglio illustrativo del farmaco, poi decida se le affermazioni che seguono sono vere o false

Amoxicillina / acido clavulanico 875 mg/125 mg compresse rivestite con film

Indicazioni terapeutiche

È un antibiotico che appartiene al gruppo delle penicilline. Previene e ferma la crescita di alcuni batteri. Viene usato nel trattamento di molte infezioni. Non ha effetto con raffreddore, tosse o con altre infezioni virali.

Speciali avvertenze e precauzioni per l'uso

Prima di iniziare la somministrazione di Amoxicillina, avvisare il medico curante se una delle seguenti condizioni è presente:

- asma
- malattie renali
- ipersensibilità o allergie all' amoxicillina, cefalosporina, altre penicilline, altri antibiotici, altre medicine, cibo, coloranti o conservanti
- gravidanza o intenzione di rimanere incinta
- allattamento

Posologia e modo di somministrazione

Dose usuale: 1 compressa 2 volte al giorno

Dose più alta: 1 compressa 3 volte al giorno

Le capsule vanno prese per via orale con acqua. Le capsule possono essere assunte sia con che senza cibo. Assumere le dosi a intervalli regolari, secondo la prescrizione. Non superare le dosi consigliate. Assumere il farmaco anche se le condizioni migliorano. Non saltare alcuna dose o interrompere l'assunzione.

Nel caso di diabete, si possono avere risultati falsati del livello di zuccheri nelle urine.

Consultare il medico curante.

Non usare farmaci per la diarrea. Consultare il medico se si ha diarrea per più di due giorni, o se la diarrea peggiora e diventa acquosa.

La somministrazione del farmaco ai bambini va preventivamente discussa con il pediatra.

Assunzione irregolare

Se ci si dimentica una dose, bisogna assumerla appena possibile. Non assumere la dose dimenticata se l'assunzione è ravvicinata alla dose successiva. Non assumere due o più dosi contemporaneamente.

Effetti indesiderati

- reazioni allergiche quali rush cutanei, pruriti o orticaria, gonfiori della faccia, labbra e lingua
- problemi respiratori
- urine scure
- arrossamenti, vesciche, secchezza o perdita di pelle, compreso l'interno della bocca
- grave diarrea, diarrea acquosa
- difficoltà di minzione e minzione dolorosa
- emorragie, ecchimosi
- stanchezza, debolezza
- ingiallimento degli occhi e della pelle

Effetti indesiderati, che non richiedono l'immediata assistenza del medico, da riportare in caso di prolungato fastidio:

- vertigine
- cefalea
- mal di stomaco
- disturbi del sonno.

1. E' indicato nella cura di varie infezioni di origine batterica	V	F
2. E' indicato nella cura delle sindromi da raffreddamento	V	F
3. Il farmaco si può assumere solo oralmente	V	F
4. Si può usare tranquillamente anche se si soffre di asma	V	F
5. Se si è in gravidanza bisogna avvisare il medico	V	F
6. Può dare diarrea grave o acquosa	V	F
7. Si può prendere a qualsiasi ora	V	F
8. Se non produce miglioramento entro qualche giorno, sospendere l'assunzione del farmaco	V	F
9. Se ci si dimentica una dose, la si può assumere doppia con la somministrazione successiva	V	F
10. Se durante il trattamento si soffre di cefalea, non occorre avvisare immediatamente il medico	V	F

Prova N. 3- Test di lessico

A. Il candidato inserisca nel testo la parola mancante scegliendo tra quelle date

esperienza • patologie • acqua • terapeutici • muscolari

L'idroterapia prevede l'utilizzo dell'_____ (1) in tutte le sue forme (docce, bagni, impacchi umidi, saune) a fini _____ (2). L'acqua viene usata a differenti temperature. L'idroterapia ha effetti positivi poiché l'esercizio nell'acqua assicura un'_____ (3) globale che coinvolge l'ambito neurologico, sensoriale e psicologico. Gli effetti terapeutici dell'idroterapia sono: attenuazione del dolore, riduzione degli spasmi _____ (4), miglioramento della funzione cardiovascolare e miglioramento dei movimenti articolari. L'idroterapia è inoltre usata per trattare _____(5) come la emiplegia, la sclerosi multipla e il morbo di Parkinson.

3.2 Il candidato inserisca nel testo la parola mancante scegliendo tra quelle date.

gassoso - carbonica – aeree- sostanze - cellulare

Ogni minuto respiriamo circa 15 volte (un neonato fino a 70 volte : in un giorno, in media, inspiriamo ed espiriamo circa 13.500 litri d'aria. Lo scopo è espellere l'anidride _____ (1), sostanza di scarto (e quindi tossica) del metabolismo _____(2), sostituendola con ossigeno, necessario ai processi cellulari che estraggono energia chimica dalle _____ (3) alimentari. Il sistema respiratorio svolge questo scambio _____(4) collaborando con il sistema circolatorio. Inoltre, grazie ad alcune strutture specializzate delle vie _____ (5), ha funzioni di fonazione.

B. Il candidato completi la tabella inserendo nello spazio vuoto il termine

Di quale specialista si tratta:

Medico specializzato nello studio e nella cura delle malattie dell'apparato urinario.	Es. <i>urologo</i>
1. Medico specializzato nello studio delle malattie dell'apparato genitale femminile.	
2. Medico specializzato nelle malattie dell'occhio.	
3. Medico specializzato in medicina interna.	
4. Medico specializzato nel praticare anestesia chirurgica.	
5. Medico specializzato nello studio dell'apparato circolatorio dell'uomo.	
6. Medico specialista nelle malattie del cuore.	
7. Medico specialista in interventi operatori.	
8. Medico specialista nelle malattie dell'orecchio	
9. Medico specializzato nella riabilitazione	
10. Medico specializzato nella cura dei pazienti anziani	

Prova N. 4 - Test di produzione scritta

4.1 *Ha prestato servizio sul territorio ed ora si deve assentare temporaneamente. Ha seguito una paziente con una piaga da decubito sul gomito. Immagini di scrivere una comunicazione per il collega che la sostituirà.*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

